



*Il ruolo dell'infermiere esperto  
come guida o tutor  
14 Maggio*

*Docenti*

*Dott.ssa Angela Di Giaimo*

*Dott.re Massimo Paderno*

*Tutor*

*Dott.ssa Carla Agazzi*



- Riflettere in merito all'importanza del ruolo formativo - educativo agito dall'Infermiere esperto durante il percorso di inserimento del neo-assunto.



- Conferma e valorizza la centralità dei percorsi formativi accademici post-base per acquisizione professionalità e competenze
- Conferma e riconosce il ruolo del Collegio (ora Ordine) nella funzione di garante delle competenze dell'impegno deontologico dei professionisti a favore degli iscritti.
- Diritto alla salute dei cittadini



- L'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate e aggiorna saperi e competenze attraverso la formazione permanente, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. Progetta, svolge e partecipa ad attività di formazione. Promuove, attiva e partecipa alla ricerca e cura la diffusione dei risultati.
- L'infermiere riconosce il valore della ricerca, della sperimentazione clinica e assistenziale per l'evoluzione delle conoscenze e per i benefici sull'assistito.

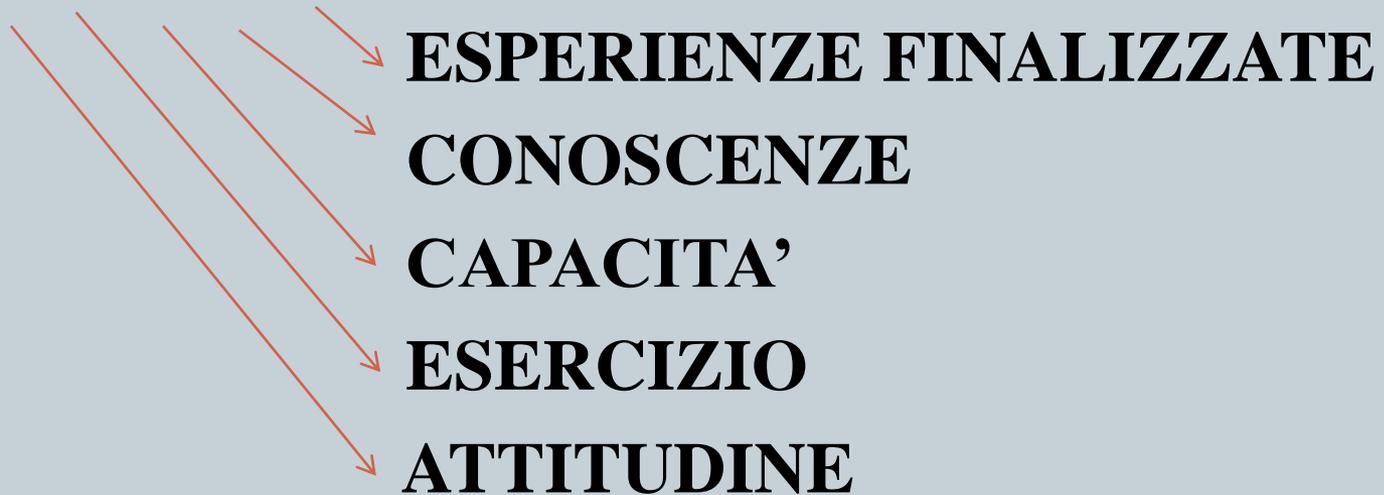


- L'infermiere assume responsabilità in base al proprio livello di competenza e ricorre, se necessario, all'intervento o alla consulenza di infermieri esperti o specialisti. Presta consulenza ponendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale.
- L'infermiere chiede formazione e/o supervisione per pratiche nuove o sulle quali non ha esperienza



**«E' possibile insegnare ad un tacchino ad arrampicarsi sugli alberi ma e meglio assumere uno scoiattolo»**

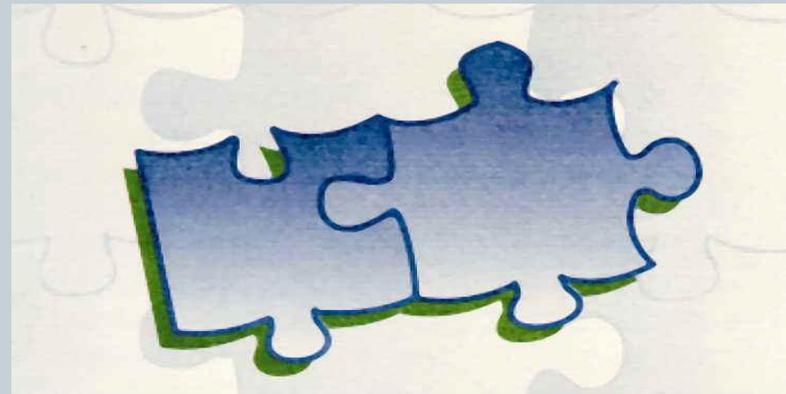
**COMPETENZA:**





## **Formazione di base (Corsi di laurea delle professioni sanitarie)**

- Tutor didattico
- Tutor pedagogico
- Tutor clinico
- Assistente di tirocinio
- Guida di tirocinio
- Tutor di tirocinio
- Tutor attività formative professionalizzanti
- Tutor di laboratorio





## **Formazione post base (Corsi post-laurea delle professioni sanitarie)**

- Tutor didattico
- Tutor di tirocinio
- Supervisore





## Contesto lavorativo (Gestione risorsa umana: inserimento/addestramento e Formazione continua)

- Tutor
- Mentor
- Infermiere guida
- Tutor di supporto all'autoformazione
- Tutor d'aula



Tutor dal latino *tutorem* = protettore, custode

Mentor dal latino *magister* = istruttore, allenatore

## TUTOR



- Esperto di contenuti e di processi rispetto ad un determinato ambito



Conoscenze ed abilità specialistiche  
sono sufficienti per svolgere il ruolo di  
facilitatore di apprendimento?

## APPRENDIMENTO



Processo attraverso il quale, grazie ad *un'esperienza significativa*  
per il soggetto,  
un **comportamento** viene **modificato in modo**  
relativamente **stabile nel tempo**



Dott.ssa Elena Pasotti

## APPRENDIMENTO / CAMBIAMENTO:



- Integrazione di *conoscenze* teoriche o *schemi di ragionamento*
- Acquisizione di *nuove capacità manuali* o *schemi operativi*
- Assunzione di nuovi e/o diversi *comportamenti relazionali*

Dott.ssa Elena Pasotti

## APPRENDIMENTO CAMBIAMENTO....



- Conoscenze → SAPERE
- Capacità → SAPER FARE
- Atteggiamenti → SAPER ESSERE

**COMPORAMENTI**

Dott.ssa Elena Pasotti

## FUNZIONI DEL TUTOR



- Facilitatore dell'apprendimento
- Stimolatore
- Leader
- Modello di ruolo
- Figura di sostegno
- Principale valutatore dell'apprendimento e del comportamento

Dott.ssa Elena Pasotti



## REQUISITI:

- ✓ Anzianità di lavoro
- ✓ Motivazione al cambiamento e all'avanzamento professionale, volontarietà.
- ✓ Abilità pedagogiche, didattiche, valutative (esperienze precedenti)
- ✓ Conoscenza approfondita teorico-specialistica
- ✓ Conoscenza approfondita dei meccanismi operativi dell'organizzazione
- ✓ Attitudini



Quali attitudini  
deve avere il tutor  
?

***ATTITUDINI:***

- **DISPONIBILITÀ (ASCOLTO, EMPATIA),**
- **EQUILIBRIO,**
- **FLESSIBILITÀ,**
- **CAPACITÀ DI DARE FEED-BACK**



## COME



- Job description (responsabilità, funzioni, riferimenti gerarchici), profilo professionale, procedure operative, piani di lavoro.
- Scheda di autovalutazione.
- Stesura del piano di inserimento.
- Pianifica i momenti delle verifiche intermedie (informali), costante aggiornamento sull'andamento dell'inserimento al coordinatore.
- Partecipa attivamente alla compilazione della scheda di valutazione e al colloquio di valutazione con restituzione della stessa al neoassunto.



Dott.ssa Elena Pasotti

# *In sintesi: IL TUTOR*

- ❖ *SOSTIENE IL PROCESSO DI RIVISITAZIONE DELL'ESPERIENZA*
- ❖ *UTILIZZA UNO STILE ADATTO AD UN RAPPORTO TRA PARI*
- ❖ *NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO PONE AL CENTRO LA PERSONA*
- ❖ *AGISCE IL PROPRIO RUOLO ALL'INTERNO DI UN PERCORSO PROGETTATO E SCANDITO DA OBIETTIVI CHIARI E DEFINITI AVVALENDOSI DI APPOSITI STRUMENTI*



# Permesso, grazie, scusa.

Le tre parole per l'armonia della famiglia

(Papa Francesco)

[www.disegnidacolorare.me](http://www.disegnidacolorare.me)

# *Bibliografia di riferimento*



M. Knowles, 1990 *Quando l'adulto impara. Pedagogia e Andragogia*. Milano, Franco Angeli

D. Demetrio, 1993 *L'età adulta*. Roma NIS

G.P. Quaglino, 1985 *Fare formazione*. Bologna Il Mulino

C. Calamandrei, C. Orlandi, 2009 *La dirigenza infermieristica manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali*. Milano McGrawHill

Zannini L., 2005 *La tutorship nella formazione degli adulti. Uno sguardo pedagogico*. Milano, Guerini Scientifica